

SE CONOSCI PREVIENI...

**VADEMECUM
CONTRO BULLISMO E
CYBERBULLISMO**



Il Messaggero
 Roma
 Direttore: Virman Cusenza
 Lettori Audipress: 1229000

Il fenomeno

Cyberbullismo, vittima un ragazzo su 5

► ROMA Quattro ragazzi su dieci testimoni di atti di cyberbullismo da parte di coetanei, uno su cinque vittima di episodi di violenza. Il dato è stato reso noto dal presidente del Sindacato autonomo di polizia (Sap) Gianni Tonelli nel corso del convegno organizzato dall'Osservatorio nazionale bullismo e doppi...

tutte le istituzioni per contrastare questo preoccupante fenomeno».

L'iniziativa, dal titolo «Basta Violenza - Ascoltiamo il silenzio» e diamo voce alla legalità», ha visto la sinergia del Coni, del comitato Paralimpico...

Cyberbullismo, la molestia è in rete

Il 22 marzo sul Colle l'evento in cui si racconterà dei pericoli che i ragazzi possono correre in internet

Il 22 marzo sul Colle l'evento in cui si racconterà dei pericoli che i ragazzi possono correre in internet

Il 22 marzo sul Colle l'evento in cui si racconterà dei pericoli che i ragazzi possono correre in internet

12 | ANNO LXXVI | 17 MARZO 2014

CRONACA / Udine

Allarme bullismo nelle scuole udinesi a lanciarlo sono proprio gli studenti

NUMEROSE LE RICHIESTE DI AIUTO DA PARTE D... L'ESPERTA IN DEVIANZE MINORILI, ANGELICA O... STANCHI DI ASSISTERE ALLE VIOLENZE... CENTRI D'AIUTO PER LE FAMIGLIE-

LA VIOLENZA DEL POPOLINO
17 MARZO 2014



Un'adolescente - «È ora di tornare la strada della legalità e del rispetto»

«È stato un momento...»

Bullismo L'indagine "Crescere" su trecento 12enni padovani

L'aggressione è soprattutto verbale

giovani & adolescenti

7



Il bullismo è un fenomeno che si sta diffondendo sempre più in Italia. E questo è un dato che preoccupa le istituzioni. L'indagine "Crescere" su trecento 12enni padovani ha rivelato che il bullismo più diffuso è quello verbale. Le forme di bullismo indagate sono: bullismo verbale, bullismo fisico, bullismo elettronico e bullismo misto. Il bullismo elettronico è quello che causa più danni, perché si svolge in un ambiente anonimo e può raggiungere un numero molto elevato di persone.

Il bullismo virtuale è un problema reale

A convegno: «Vittima e bullo sono simili, hanno scarsa considerazione di sé»

Il pc, internet, gli smartphone sono belle invenzioni. Ci permettono di restare in contatto con i nostri, di informarci, di sfogarci su comunità online. Ma il «contatto» di queste tecnologie non ha fatto che facilitare la creazione di reti operative riguardo la violenza giovanile. Tra i diversi rischi che la rete nasconde si può annoverare la rapida crescita di un fenomeno già noto nella vita «reale»: il bullismo. Questa la nuova frontiera che avanza, spiegata dal convegno al Museo di Scienze Naturali in via Orzuanum, con il proposito di sensibilizzare ed informare professionisti, istituzioni, scuole e territorio sul tema del bullismo da tutti. Gli avvocati che hanno dato vita alla prima associazione via web che studia tali fenomeni hanno pensato ad un percorso di incontri che intende facilitare la creazione di reti operative riguardo la violenza giovanile. «Le motivazioni che spingono i cyberbulli ad agire neppure vanno sottovalutate. Sono le stesse che motivano i bulli tradizionali: para divertimento all'interno della classe, definizione di autorità all'interno del gruppo, invidia verso un individuo particolare, e così via», hanno spiegato la psicologa Sarah Viola e l'avv. Patricia D'Arcangelo. Vi sono tuttavia delle importanti differenze che rendono il cyber bullismo più infido rispetto a quello reale. Innanzitutto, il bullo elettronico può essere tanto crudele e minaccioso online, quanto e tranquillo offline. Dietro la copertura della virtualità un ragazzo può traslocarsi con facilità, negare e insinuare verso terzi, che nella normale vita reale non esisterebbe. «Oggi non si arriva più alle mani», hanno detto la dott. Viola - si sceglie però un ruolo estremo che ti permette di ottenere l'attenzione degli altri. Bullo e vittima, comunque, sono simili: entrambi hanno un giudizio negativo di sé».

Bulli reali e virtuali





IL BULLISMO:
UN FENOMENO CHE
CI RIGUARDA
MA CHE NON DEVE
APPARTENERCI



Che cosa si intende per BULLISMO

Significato

Il termine bullismo deriva dalla parola inglese

BULLYING =

atto aggressivo

condotto da un individuo o da un gruppo

ripetutamente

e nel tempo contro

una vittima che non riesce a difendersi.



Caratteristiche del bullismo

INTENZIONALITA'- Il bullo agisce deliberatamente con l'intenzione di offendere, danneggiare o fare del male ad un'altra persona.

DURATA NEL TEMPO - le azioni vengono ripetute nel tempo e con frequenza.

DISEGUAGLIANZA TRA VITTIMA E BULLO - il bullo di solito è più grande di età o più forte fisicamente rispetto alla vittima, per cui esiste una disegualianza di forze o di potere che porta uno a prevalere sull'altro.

Come può essere il bullismo



Diretto fisico o verbale: quando ci sono lesioni fisiche, insulti, minacce, distruzione di oggetti personali, apprezzamenti razzisti. È la forma più presente tra i maschi.



Indiretto: quando c'è diffusione di pettegolezzi, si esclude qualcuno dal gruppo (es. squadra, classe ecc.). È la forma più presente tra le femmine.



Di iniziazione: quando vengono richieste forme di coraggio che servono a consentire l'inserimento in un gruppo (es. rubare qualcosa, danneggiare oggetti della scuola, fare dispetti ad un adulto, ecc.)

Comportamenti da bullo

Il bullo:

- ha bisogno di attirare l'attenzione;
- crede di essere benvoluto dal gruppo;
- se la prende con i più deboli del gruppo;
- continua a comportarsi da bullo, se il resto del gruppo è silenzioso e se la vittima è silenziosa.



I protagonisti

- **Il bullo:** spesso maschio, più forte fisicamente, favorevole alla violenza, più grande di età, suscita a volte ammirazione in compagni che lo aiutano.
- **I sostenitori del bullo:** appoggiano il bullo dominante, non prendono iniziative, sono ansiosi e insicuri, non sono popolari.
- **La vittima:** più debole fisicamente, introversa e timida, fragile emotivamente, a volte è differente di cultura o parla una lingua diversa o è di altre origini.
- **I difensori della vittima:** coloro che difendono e aiutano la vittima.
- **Gli osservatori:** assistono agli eventi di bullismo, ma non fanno niente.



IL BULLO



LA VITTIMA

**IL BULLISMO
È UN FENOMENO
DI GRUPPO**



**I SOSTENITORI
DEL BULLO**



**I DIFENSORI
DELLA VITTIMA**



**GLI
OSSERVATORI**

Bullismo e genere



I maschi

utilizzano prevalentemente prepotenze dirette, con aggressioni fisiche ma anche verbali

agiscono sia contro maschi che femmine

subiscono in genere azioni di tipo diretto

hanno difficoltà ad immedesimarsi nella vittima

raramente si dimostrano dispiaciuti o in colpa dopo aver compiuto prepotenze.



Le femmine

utilizzano prevalentemente modalità indirette di prevaricazione

agiscono prevalentemente contro altre femmine

subiscono in genere azioni di tipo indiretto

manifestano maggiore capacità di mettersi nei panni della vittima, comprendendone lo stato d'animo

più facilmente si dimostrano dispiaciute o in colpa dopo aver compiuto prepotenze.

Dove avvengono gli atti di bullismo

I luoghi in cui gli episodi di bullismo avvengono con maggior frequenza sono gli ambienti scolastici: le aule, i corridoi, il cortile, i bagni e in genere i luoghi isolati o poco sorvegliati, come per esempio gli spogliatoi della palestra o i laboratori.

Generalmente i bulli e le vittime fanno parte della stessa classe, per cui accade frequentemente che questa diventi il luogo privilegiato in cui si manifestano le prevaricazioni. Azioni bullistiche, però, si verificano anche durante il tragitto casa-scuola e viceversa.



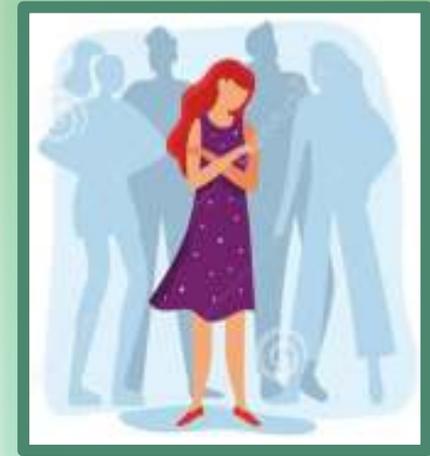


Le conseguenze del bullismo sulla vittima

Malessere fisico: mal di testa, mal di stomaco, ...

Malessere Psicologico: insicurezza, incubi, attacchi d'ansia, depressione ...

Malessere sociale: solitudine, difficoltà nelle relazioni con gli altri ...



La vittima tende a chiudersi in se stessa.

Teme di subire ulteriori violenze qualora raccontasse a qualcuno quanto subito e per tale ragione prova un profondo senso di vergogna.

Alcune vittime di bullismo potrebbero in futuro reagire diventando esse stesse bulli.



Come difendersi dai bulli

1

Dire sempre un «NO» deciso se un bullo provoca o offende.

2

Chiedere sempre aiuto a un adulto (genitore o insegnante) se un bullo minaccia.

4

Al bullo non piace l'indifferenza, quindi mantenere sempre la calma e non mostrarsi arrabbiati.

3

Se un bullo prende in giro c'è qualcosa di sbagliato in lui non nella vittima.



5
Se il bullo offende
non mostrarsi feriti
perché lo farà
ancora.

6
Non diventare amici
del bullo solo perché
si ha paura, lui non è
un amico.

8
Evitare il pericolo
vuol dire difendersi,
non vuol dire essere
deboli.

7
Se un bullo ha
intenzione di fare del
male cercare di non
restare mai soli o
cambiare strada se lo
si incontra.

Per non trasformarsi in bullo

Evitare di ridere alle azioni del bullo.

Evitare di imitare il bullo.

Evitare di essere complice del bullo.

Evitare di schierarsi contro le vittime del bullo.

Evitare di diventare amici del bullo solo perché si ha paura.



Distinguiamo i fenomeni...

Il cyberbullismo è un fenomeno strettamente connesso al bullismo, ma NON è la stessa cosa.



Differenze tra bullismo e cyberbullismo

Bullismo	Cyberbullismo
È coinvolto solo un gruppo di bambini/ragazzi.	Possono essere coinvolti sia ragazzi che adulti di tutto il mondo.
Può diventare bullo solo chi ha un carattere forte, in grado di imporre il proprio potere.	Tutti, anche coloro che sono vittime possono diventare cyberbulli.
I bulli sono conosciuti dalla vittima.	I cyberbulli non sempre sono conosciuti dalla vittima.
Le azioni di bullismo sono circoscritte ai luoghi frequentati dal gruppo.	Il materiale di cui vengono in possesso i cyberbulli può essere diffuso in tutto il mondo.
Le azioni di bullismo possono avvenire durante l'orario scolastico, di sport, di gioco ... e si limitano ad azioni aggressive.	Le comunicazioni aggressive possono avvenire 24 ore su 24.
Le dinamiche del gruppo limitano le azioni aggressive.	I cyberbulli possono fare liberamente online ciò che non potrebbero fare nella vita reale.
Nelle relazioni interpersonali, il bullo esprime il bisogno di dominare attraverso il contatto diretto con la vittima.	Attraverso le azioni nascoste dietro la tecnologia i cyberbulli pensano di essere invisibili.
Le reazioni da parte della vittima sono evidenti durante l'azione di bullismo.	Attraverso i mezzi tecnologici il cyberbullo non vede gli effetti delle proprie azioni sulla vittima.
Da parte del bullo vi è la tendenza a sottrarsi da responsabilità perché porta su un piano scherzoso le azioni di violenza.	Le conseguenze delle azioni da parte del cyberbullo vengono attribuite al suo profilo e non a se stesso. Vi è uno sdoppiamento della personalità.

Cos'è il cyberbullismo

Cyberbullismo è il termine per indicare una nuova e diversa forma di bullismo che si manifesta attraverso strumenti telematici. Esso si configura come un tipo di attacco continuo, ripetuto, offensivo e sistematico attuato mediante la rete.



Cosa può condurre al cyberbullismo

Alcuni comportamenti specifici possono scatenare il fenomeno del cyberbullismo:

- utilizzare eccessivamente Internet;
- accedere alla rete senza nessun controllo da parte degli adulti;
- partecipare a gruppi online;
- utilizzare webcam e social network;
- utilizzare molto frequentemente videogiochi violenti.



Cyberbullo

Spesso è caratterizzato da un'alta autostima, riesce a gestire i conflitti e le pressioni negative, coinvolge dei seguaci nelle sue azioni. Le prepotenze online possono nascondere un bisogno di potere non raggiungibile nella vita reale.



Cybervittima

È spesso insicura, introversa, timida con bassi livelli di autostima. Può precipitare in stati di ansia e frustrazione che non sa come affrontare e percepisce le sconfitte temporanee come condizioni permanenti.



Le categorie di soprusi

- **FLAMING**: l'invio di messaggi online violenti e/o volgari mirati a suscitare scontri verbali;
- **HARASSMENT**: l'invio ripetuto di messaggi insultanti con l'obiettivo di ferire qualcuno;
- **DENIGRATION**: il parlar male di qualcuno per danneggiare la sua reputazione, via e-mail, messaggistica istantanea, etc.;
- **IMPERSONATION**: la sostituzione di persona, il farsi passare per un'altra persona e inviare messaggi o pubblicare testi repressibili;
- **EXPOSURE**: la pubblicazione online di informazioni private e/o imbarazzanti su un'altra persona;
- **TRICKERY**: l'inganno, ovvero ottenere la fiducia di qualcuno per poi pubblicare o condividere con altri le informazioni confidate;
- **EXCLUSION**: escludere deliberatamente una persona da un gruppo, per ferirla;
- **CYBERSTALKING**: ripetute e minacciose molestie e denigrazioni.

Le conseguenze del cyberbullismo sulla vittima

La vittima può manifestare un improvviso e drastico mutamento dell'umore chiudendosi in se stessa. L'abbandono scolastico e la limitata vita sociale sono segnali da non sottovalutare. In alcuni casi, gesti estremi possono portare la vittima a tentare il suicidio.



Come difendersi dal cyberbullismo



È importante sapere che ogni informazione divulgata in rete lascia traccia e ed esiste la possibilità di risalire all'autore degli attacchi, ecco pertanto alcuni suggerimenti da usare se si rimane vittima di cyberbullismo.



1

Inviare al cyberbullo un messaggio chiaro comunicandogli che il suo comportamento disturba ed esortandolo ad interrompere immediatamente.

4

Tenere traccia delle conversazioni o degli sms ricevuti.

2

Evitare di rispondere a chi offende o insulta online o sul cellulare.

3

Bloccare e-mail e sms provenienti dal cyberbullo.

5

Chiudere subito i siti che chiedono denaro o i dati di una carta di pagamento.

6

Non visitare siti web o partecipare a gruppi di discussione dove si sono verificati gli attacchi offensivi.

7

Cambiare indirizzo e-mail, account e username per impedire di essere identificati e infastiditi.

8

Cambiare il numero del cellulare e comunicarlo solo a persone di fiducia.

9

Informare i genitori o un adulto come ad es. un insegnante su ciò che sta accadendo.

10

Contattare la polizia postale.

Per navigare sicuri

**PICCOLO
MANUALE
PER L'USO DEI
SOCIAL**





1. Non inviare tue immagini a nessuno, non farti vedere in web cam se non sei autorizzato dai tuoi genitori.

2. Non farti ritrarre in atteggiamenti intimi da nessuno.

3. Ricorda che le promesse troppo belle non sono mai vere.

4. Non dare mai il tuo numero di telefono a sconosciuti, né informazioni personali come indirizzo, età, foto, via email, Facebook o Messenger.

5. Non prestare il tuo cellulare a nessuno.

6. Prima di aprire un allegato o scaricare contenuti pensaci: se conosci la persona che te lo ha inviato, chiedi conferma che te lo abbia mandato veramente; altrimenti ignoralo.



7. Prima di pubblicare qualcosa in internet, pensaci: foto, testi, video, conversazioni, messaggi possono essere visti da sconosciuti, anche a distanza di molto tempo; non postare nulla che consideri personale o riservato e di cui potresti pentirti in futuro.

8. Attento ai falsi: messaggi allarmistici, richieste d'aiuto, offerte, richieste di dati, segnalazioni di virus spesso sono dei trucchi, sii diffidente.

9. Sui social network (come Facebook e Twitter) controlla le impostazioni del tuo profilo: chi può vederlo? Restringi il più possibile l'accesso alle informazioni che ti riguardano.

10. Rispetta la netiquette, cioè le regole di buona educazione in rete: leggi le regole del sito in cui ti trovi, non offendere nessuno, non divulgare messaggi privati di altri.

Segnalare e bloccare i cyberbulli



Se sei destinatario di insulti o di atteggiamenti riconducibili al bullismo online, puoi **segnalare i cyberbulli** ai colossi del Web: così facendo, puoi fare in modo che i loro account vengano sospesi (ammesso che le piattaforme reputino necessario farlo) e puoi bloccarli, impedendo loro di comunicare con te.

Se, ad esempio, vuoi **segnalare il profilo Facebook** di una persona che ti infastidisce, accedi al tuo account dall'app ufficiale del social network per Android o iOS, recati sul profilo dell'utente che vuoi segnalare, fai tap sul pulsante (...) Altro posto sulla destra e seleziona la voce **Fornisci un feedback o segnala questo profilo**.

Nel menu che si apre, indica quindi il tipo di segnalazione che vuoi fare (es. **Desidero ricevere aiuto > Intimidazione**), fai tap sul pulsante **Invia** per inviare la segnalazione ed eventualmente blocca l'utente tramite la funzione **Blocca**: se la persona in questione era inclusa nella tua lista di amici, verrà tolta e non potrà più contattarti. Una procedura simile può essere fatta anche dalla versione Web di Facebook, da PC.





Se, invece, vuoi **segnalare/bloccare** il profilo Instagram di una persona che ti ha infastidito, accedi al tuo account dall'app ufficiale del social network per Android o iOS, recati sul profilo dell'utente che vuoi segnalare, fai tap sulla voce **Segnala** e fornisci indicazioni in merito al motivo per cui vuoi segnalarlo e bloccarlo (es. **Non è appropriato**), avendo poi cura di specificare l'azione che intendi intraprendere nei suoi confronti ed eventualmente bloccalo, pigiando sul pulsante **Blocca**.



Un cyberbullo ti sta infastidendo su **WhatsApp**? In tal caso, sappi che puoi bloccarlo (così da impedirgli di contattarti ancora via chat) e segnalare il suo account al celebre servizio di messaggistica istantanea. Per procedere, avvia WhatsApp sul tuo smartphone Android o sul tuo iPhone, apri la chat dell'utente di tuo interesse, facendo tap sul suo nome, e premi nuovamente sul suo **nome** situato in alto. A questo punto, scorri la schermata che viene visualizzata verso il basso, fai tap sulla voce **Blocca contatto** e seleziona l'opzione **Segnala come spam e blocca** per bloccare l'utente e segnalare il suo comportamento molesto.



Parlare con i propri genitori e insegnanti



Parlare con i propri genitori e insegnanti è importantissimo per contrastare il fenomeno del bullismo online. Non commettere l'errore di affrontare da solo il problema, soltanto perché provi imbarazzo, vergogna o timore nel denunciare l'accaduto agli adulti di cui ti fidi.

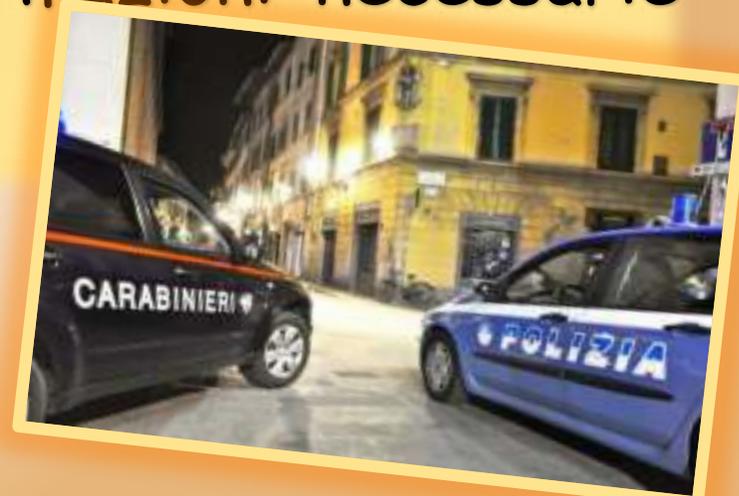
Vedrai che parlando con i tuoi genitori e/o i tuoi insegnanti di quanto successo, riuscirai a risolvere la situazione: loro di sicuro sapranno fornirti l'aiuto pratico di cui hai bisogno, evitando che la situazione possa aggravarsi ulteriormente.

Da non sottovalutare, inoltre, il **sollievo psicologico** derivante dalla consapevolezza che altri sono al corrente della situazione e che non sei solo ad affrontarla.

Sporgere denuncia alle autorità

Se gli atti di cyberbullismo perpetrati a tuo danno persistono e/o si aggravano includendo minacce, messaggi intimidatori e simili, ti suggerisco di **sporgere denuncia alle autorità**.

Recati, dunque, nel **commissariato di polizia** o nella **stazione dei carabinieri** più vicina (possibilmente insieme ai tuoi genitori) e fornisci agli agenti che ti assisteranno tutti i dati e le informazioni necessarie per procedere.





...ma bullismo e cyberbullismo sono reati?

La Legge punisce alcune condotte legate ad episodi di bullismo e cyberbullismo

Le norme del codice penale sono purtroppo numerose, tanti quanti sono i modi in cui il bullismo può esprimersi:

- **percosse** (art. 581 c.p.)
- **lesioni** (art. 582 c.p.)
- **danneggiamento alle cose** (art. 635 c.p.).
- **diffamazione** (art. 595 c.p.)
- **molestia o disturbo alle persone** (art. 660 c.p.)
- **minaccia** (art. 612 c.p.)
- **atti persecutori** (art. 612-bis c.p.) conosciuti come **stalking**
- **sostituzione di persona** (art. 494 c.p.)
- **interferenze illecite nella vita privata** (art. 615 bis c.p.)
- **trattamento illecito di dati personali** (art. 167 del Codice della Privacy d.Lgs. n.196/2003) (più legati alle piattaforme digitali e dunque già ad atteggiamenti tipicamente classificabili come cyberbullismo).

Cosa rischiano i bulli

Se a commettere certi atti sono bambini con meno di 14 anni non è prevista responsabilità penale.

Se però gli autori vengono riconosciuti socialmente pericolosi, possono essere usate delle misure di sicurezza che non costituiscono una pena. Si parla di **libertà vigilata** o di **collocamento in comunità**.

Fra i 14 e i 18 anni, invece, il discorso cambia: se viene dimostrata la capacità di intendere e di volere i bulli sono imputabili e quindi soggetti a una pena.



Cosa rischiano i cyberbulli

Fino a quando non viene presentata denuncia per i reati, degli articoli di legge in precedenza descritti, commessi da minori che hanno più di 14 anni nei confronti di altro minorenne, la legge prevede una **procedura di ammonimento**, la stessa prevista in materia di stalking, di ingiuria, diffamazione, minaccia e trattamento illecito di dati personali via internet.

- La procedura di **ammonimento** è una specie di **rimprovero orale** da parte del questore;
- ai fini dell'ammonimento, il questore convoca il minore, insieme ad almeno un genitore o ad altra persona che ha la responsabilità sul minore;
- qualora l'ammonimento a non commettere più azioni ai danni di altro cada a vuoto, la pena viene aumentata.

Se invece la vittima o la famiglia sporgono denuncia o querela si avvia tutto un altro percorso.



Hai problemi di bullismo? A chi puoi rivolgerti?



Polizia postale e delle comunicazioni di Rovigo [0425 420330](tel:0425420330)

Help Line Cyberbullismo (tel. [19696](tel:19696))
o in chat su www.generazioniconnesse.it

Telefono azzurro [199 15 15 15](tel:199151515) Sede di Rovigo [327 5364713](tel:3275364713)

Numero verde MIUR: [800669696](tel:800669696) Sito bullismo@istruzione.it

Numero verde per le vittime di bullismo e cyberbullismo [114](tel:114)

Oppure:

Puoi rivolgerti al referente per il cyberbullismo della tua scuola.

Insegnanti, allenatori, sacerdoti, pediatra, medico di famiglia,
neuropsichiatria infantile, consultorio familiare... insomma

...OGNI ADULTO DI FIDUCIA



Letture consigliate per la scuola primaria

CIRIPÒ, BULLI E BULLE. STORIE DI BULLISMO E CYBERBULLISMO. Autori Giuseppe Maiolo e Giuliana Franchini. Casa editrice Erikson anno 2017 Età: 6 anni e più

DURA LA VITA DA DURO. Autrice Daniela Valente Casa editrice Coccole e Caccole anno 2011 Età: 6 anni e più

IL MIO CUORE È UN PURÈ DI FRAGOLE. Autore Alberto Pellai. Casa editrice Erickson anno 2011 Età: da 7 anni

SCARPE VERDI D'INVIDIA. UNA STORIA PER DARE UN CALCIO AL BULLISMO.
Autore Pellai Alberto (Parlami del cuore). Casa editrice Erickson anno 2010 Età: da 7 anni

AL BULLO? MI RIBELLO. Autore Giancane Daniele. Casa editrice Adda anno 2011 Età: da 8 anni

LO SMONTABULLI. Autore Mecenero Diego (Albero dei libri serie arancio). Casa editrice Eli-La Spiga anno 2011 Età: da 8 anni

NINA E LA CAPANNA DEL CUORE. Scopri il coraggio che c'è dentro di te
Autrice Albertini Michela (Mulino a vento). Casa editrice Raffaello anno 2009 Età: da 9 anni

QUARTA ELEMENTARE. Autore Spinelli Jerry (Oscar junior) Casa editrice Mondadori anno 2011 Età: da 9 anni

ESSERE UN GATTO.Autore Matt Haig Casa editrice Salani (traduzione di D. Paggi) Età: da 10 anni.

CYBERBULLI AL TAPPETO. PICCOLO MANUALE PER L'USO DEI SOCIAL
Autori Teo Benedetti, Davide Morosinotto Editoriale Scienza anno 2016 Età: da 10 anni.

Video consigliati per la scuola primaria

- Cosa puoi fare per evitare il cyberbullismo? https://www.youtube.com/watch?v=_pgwLhSYA7o
- L'unione fa la forza <https://www.youtube.com/watch?v=NZ8AIgYfwqQ&t=86s>
- Storia di Bullini, bulletti e bulloni <https://www.youtube.com/watch?v=x6InS8NMSZI>

Per scuola primaria classi quarte, quinte e scuola secondaria

- Sasso, carta, forbice contro il bullismo Android <https://www.youtube.com/watch?v=SMzRi1-Feh4>

Per scuola primaria classi quinte e scuola secondaria

- [EPISODIO I - #ChatWoman - #supererrori, la miniserie - YouTube](#)
- [I Supererrori - EP2 - Tempestata - Bing video](#)
- [I Supererrori - EP3 - Silver Selfie - YouTube](#)
- [I Supererrori - EP4 - La Ragazza Visibile - YouTube](#)
- [I Supererrori - EP5 - L'Uomo Taggo - YouTube](#)
- [I Supererrori - EP6 - Il Postatore Nero - YouTube](#)



Filmografia consigliata per la scuola primaria

- La storia infinita nel regno di fantasia
<https://www.youtube.com/watch?v=iDxsb2MMX0U>
- Antybully
- Wonder
- I ragazzi del coro
- La piccola venditrice di sole
- Un ponte per Terabithia
- I ragazzi della via Pal <https://www.youtube.com/watch?v=Bj28AjP1SmM>

Letture consigliate per la scuola secondaria di primo grado

CYBERBULLISMO. LE STORIE VERE DI CHI LO HA SCONFITTO. Autore Luca Pagliari. Casa editrice La Spiga anno 2018 Per la Scuola media.

WONDER. Autore *R. J. Palacio.* Giunti Editore anno 2013 Età: da 11 anni.

IL LIBRO DI JULIAN. A WONDER STORY. Autore *R. J. Palacio.* Giunti Editore anno 2015 Età: da 11 anni.

PER QUESTO MI CHIAMO GIOVANNI. Autore Garlando Luigi. Casa editrice Rizzoli anno 2010 Età: da 11 anni.

VIOLA NELLA RETE. Autrice Elisabetta Belotti. Casa editrice Einaudi Età: da 11 anni in su

OBBLIGO O VERITÀ. Autrice Annika Thor Casa editrice Feltrinelli (traduzione di Laura Cangemi) Età: da 11 anni in su

BEN X. Autore *Nic Balthazar.* Giunti Editore anno 2009 Età: 12 anni e più

UN GIOCATTOLO DI NOME MARCO. autore Forti Beppe. Casa editrice Rubino anno 2007 Età: 12 anni e più

BULLE DA MORIRE. Autrice *Emanuela Da Ros.* Casa Editrice Feltrinelli anno 2017 Età: 13 anni e più

DI COME IL BULLO DIVENNE... ALBERO E GATTO. Autrice Bucchioni Barbara, (Gum filosofia). Casa editrice Mursia anno 2010 Età: 13 anni e più

Video consigliati per la scuola secondaria di primo grado

L'amica <https://www.youtube.com/watch?v=NwIb22Ydguk>
scelte:

soluzione 1 <https://www.youtube.com/watch?v=UHxkAcgiA5o>

soluzione 2 <https://www.youtube.com/watch?v=n1o0JUyNOCE>

soluzione 3 <https://www.youtube.com/watch?v=xkHfHo5IFqo>

Internet e l'amore ingannevole

Io <https://www.youtube.com/watch?v=Wbr4Z2W9XtI>

scelte:

soluzione 1 <https://www.youtube.com/watch?v=2gQbnsp5HRs>

soluzione 2 <https://www.youtube.com/watch?v=tHZIpv-VCb8>

soluzione 3 https://www.youtube.com/watch?v=JCWDCD3G_SY

Varie

La ragazza invisibile <https://www.youtube.com/watch?v=CH4Vz4dDeD8>

Rincoman <https://www.youtube.com/watch?v=NQsGRfBVkjM>

Cyberbullismo: uno scherzo che fa male <https://www.youtube.com/watch?v=2aNEO0HN114>

Marco Mengoni e Paola Cortellesi: monologo sul bullismo

https://www.youtube.com/watch?v=Ia2uT8n6_I

La felpa del bullo <https://www.youtube.com/watch?v=j0zzhZwh5LA>



Filmografia consigliata per la scuola secondaria di primo grado

- ▶ **Speak-le parole non dette (Scuola Secondaria Classi terze)**
 - ▶ **Il ragazzo invisibile (Scuola Secondaria Classi terze)**
 - ▶ **L'A.S.S.O nella manica (Scuola Secondaria)**
 - ▶ **Il sole dentro (Scuola Secondaria)**
 - ▶ **Rosso come il cielo (Scuola Secondaria)**
 - ▶ **Basta guardare il cielo (Scuola Secondaria)**
- 